











ATTO DI CONCESSIONE

n. 02 del 17/12/2024

Beneficiario PROMO BELICE

Capofila dell' Ats "LA STRADA DEI SAPORI"

GAL VALLE DEL BELÌCE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2

Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"

AMBITO TEMATICO 1 : SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI
SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)
Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)

COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

AZIONE PAL:

"STIMOLARE 1 RAPPORTI DI COLLABORAZIONE E DI

COOPERAZIONE TRA ATTORI IMPRENDITORIALI, FINALIZZATI AL SODDISFACIMENTO DI FABBISOGNI COLLETTIVI SUPERANDO GLI SVANTAGGI DELLA FRAMMENTAZIONE TRAMITE LE ECONOMIE DI SCALA DIFFICILI DA RAGGIUNGERE SINGOLARMENTE"

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale a parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;



VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti nel quadro della politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'Il marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'Il marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;













VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanta riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'I I marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020; VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e a dottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 ed infine modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva 1a versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 ed infine con DECISIONE C(2021) 8530 FINAL DEL 19 NOVEMBRE 2021 che approva 1a versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione

Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020 e s.m.i.; VISTA 1a Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA; VISTO il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA 1a Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA; VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 20142020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni —Anno 2019; VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D. G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

VISTE le Disposizioni Attuative parte Specifica della Sottomisura 16.4 approvate con D.D.G. n. 2168 del 25/09/2018;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 1101del 10.5.2018, registrato alla Corte dei Conti il 26.6.2018 Reg.2 fg. 176 e il Decreto dei Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.













2168 del 25.9.2018, registrato alla Corte dei Conti il 02.11.2018 Reg.3 fg. 154 pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato

Agricoltura www.psrsicilia.it, con i quali sono state approvate alcune modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014/2020"; VISTO il D.A. 4 marzo 2014 Disciplina relativa alle filiere corte dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 24 novembre 2011, n. 25 Interventi per 10 sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, art. 8 Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità, art. 10 Attività di vendita diretta e mercatale; VISTA la L.R. 12 maggio 2010, n. 11 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, art. 83 Mercati contadini;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell' attività di vendita;

VISTA la L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.

VISTO il D.M n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26.03.2019;

VISTO il D.D.G. n. 4629 del 30/12/2019 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID 19;

VISTO il D.D.G. n. 1757 del 24 luglio 2018 con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 con il quale sono state approvate le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014-2020; VISTO il DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018.



VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3307 del 03/11/2017 con il quale è approvato il Piano di Azione Locale Valle del Belìce 2020, della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL valle del belìce per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al fondo FEASR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 3706 del 04/08/2023 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 3.2 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal "Valle del Belìce 2020":

VISTO il DDG n. 4487 del 18.12.2020 con il quale è stata approvata l'ultima versione delle Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTA la Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL VALLE DEL BELÌCE e 1a Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) "Comunità Rurali Resilienti";

VISTI i decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR:

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previste nell' accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013; (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure













specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, ad una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n.

809/2014, (UE) 11.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274, (UE) n. 2017/39, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. I I della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 1 1 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"; VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i.;

VISTA 1a nota prot. n. 18512 del 04/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull' importo concesso in alcune sottomisure/operazioni del Programma;

VISTA la nota n. 46735 del 30/09/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 devono essere a firma del responsabile di Misura;

VISTA la Pubblicazione sul sito www.galvalledelbelice.it dell'elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili a valere sulla sottomisura 19.2/16.4 avvenuta in data 20/04/2023;

VISTA la domanda di sostegno n. 342502862209, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 05/07/2023 e pervenuta in data 14/07/2024, acquisita al prot. n.3/14/07/2024 mis.016.4 del 14/07/2024, presentata dalla Ass. PROMO BELìCE in persona del suo legale rappresentante sig.ra Munoz Di Giovanna



Antonella, nata in Guatemala il 12/11/1978 - P.IVA: 92028890843 nella qualità di Capofila dell'ATS, riguardante il progetto dal Titolo "LA STRADA DEI SAPORI", intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 150.000,00 per la sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR Sicilia 2014/2020, nella misura del 100% della spesa ammissibile - ai sensi del Reg. (CE) no 1305/2014;

VISTO l'accordo di cooperazione, allegato alla domanda di sostegno, che definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del GC, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Piano di progetto previsto dalla sottomisura e che individua l'Ass. Promo Belice Capofila dell'ATS "LA STRADA DEI SAPORI" con sede in Sambuca Di Sicilia nella via Crispi n. 28 p.iva: 92028890843

VISTO il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila per la presentazione della domanda di sostegno, del piano di progetto e degli altri documenti richiesti nel bando, per lo svolgimento delle funzioni di interfaccia con il GAL e l' Amministrazione regionale e per lo svolgimento, in caso di ammissibilità al sostegno, almeno delle funzioni e dei compiti di cui all'articolo successivo;

VISTO il progetto di cooperazione redatto secondo il modello previsto dal bando e allegato alla domanda di sostegno, per un importo complessivo di € 150.000,00; CONSIDERATA la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, approvata dal Cda del Gal Valle del Belìce in data 24/01/2024 nell'ambito della quale è presente la domanda di sostegno presentata, come capofila, dall' Ass. Promo Belìce, alla quale è stato assegnato un punteggio totale di 80 punti, che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa con la quale nell'ambito della sotto fase di ammissibilità "voci di spesa" - si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e stabilire l'importo ammissibile complessivo;

VISTO l'atto costitutivo dell'ATS redatto in data 20/01/2024 dal Notaio Anna Salerno - Rep. N. 1563 raccolta n. 1067 e registrato a Sciacca il 25/03/2024 con il n. 486 serie 1T;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate la domanda di sostegno n. 34250286209 presentata dal beneficiario Munoz Di Giovanna Antonella Capofila dell' Ats "STRADA DEI SAPORI" - risulta ammissibile al finanziamento e che il progetto di cooperazione è meritevole di approvazione in quanto conforme alle Disposizioni generali, a quelle specifiche e al bando sm 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali";

CONSIDERATO quanto previsto dalle sopra richiamate Disposizioni specifiche e dal bando del GAL Valle del Belìce relativo al PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 16.4; VISTO il verbale istruttorio e di determinazione della spesa ammissibile datato 26/09/2023 a firma dell'istruttore Federica Giancontieri, con il quale si













esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita con l' aiuto richiesto e si propone al finanziamento la domanda di sostegno n. 34250286209 presentata dal Gruppo di Cooperazione avente per Partner capofila ASS. PROMO BELìCE per l'importo complessivo di € 150.000,00;

CONSIDERATO che l' anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l'avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € 150.000,00 pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il codice CUP F19I23001290006, assegnato al progetto;

CONSIDERATO che l'ATS - Gruppo di Cooperazione è composto dai seguenti soggetti (elenco completo dei partner):

partner	Cuua - RNACOR	Rappresentante legale
Ass. Promo Belìce (Capofila)	92028890843	Munoz Di Giovanna Antonella
Sortino Natale	01836450849	Sortino Natale
Abruzzo S.S. Agricola	02954860843	Abruzzo Liliana
Ciaccio Niccolò Giuseppe	00340960848	Niccolò Giuseppe
Lucido Leonarda	02895780845	Lucido Leonarda
Ass. Strada del Vino Terre Sicane	60558040822	Ghunter Di Giovanna
Ass. Iter Vitis	92017230845	Impastato Calogero

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTA la nota prot. n. 19205 del 08/05/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 con la quale, considerata la congiuntura emergenziale dovuta alla pandemia COVID - 19 si dispone che i decreti di concessione del sostegno a favore dei richiedenti/beneficiari vengano emessi con procedura d'urgenza sotto



condizione risolutiva per la durata del periodo emergenziale e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 (o sino a diversa comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione);

VISTA la Circolare AGEA n. 36273.2020 — Acquisizione della documentazione antimafia — modifiche normative introdotte per l'emergenza COVID-19, in applicazione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 dei 27/04/2020;

VISTA la circolare prot. 27248 del 23/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR SICILIA 2014-2020 avente per oggetto: Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza Coronavirus;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare AGEA del 17/01/2022 "Acquisizione della documentazione antimafia — modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21"

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato soggetto capofila;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" è stato attribuito il codice RNA-CAR 7566;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA — COR»; CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale Aiuti e l'avvenuta













interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA —COVAR»;

VISTE le disposizioni attuative sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e del Registro Aiuti di Stato SIAN nota prot. n. 50994 del 13/10/2017 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura; VISTE le dichiarazioni rese da tutti i partner del G. C. "STRADA DEI SAPORI" relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011; VISTA la nota della Sig.ra Munoz Di Giovanna Antonella in qualità di soggetto capofila del G.C. STRADA DEI SAPORI, sotto forma di condizione risolutiva che chiede I 'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

VISTA la check-list di ricevibilità del 24/11/2021 implementata al SIAN con esito positivo; VISTA la check-list di ammissibilità del 10/08/2022 implementata al SIAN con esito positivo;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Valle del Belìce nella persona del Responsabile di Piano Alessandro La Grassa e il Gruppo di cooperazione nella figura del legale rappresentante del soggetto capofila, in data 26/09/2023;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi:

A termini delle vigenti disposizioni

CONCEDE

Art.1

(Approvazione)

E' approvata, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR Sicilia 2014/2020, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 34250286209 riguardante le attività e gli acquisti e i servizi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, la spesa complessiva di euro



Descrizione sottointervento 002 promozione delle filiere corte e dei mercati locali	Importo	Intensità	Contributo
spesa	spesa	aiuto	richiesto
Costi di esercizio della cooperazione	€2.700,00	100%	€ 2.700.00
Costi sostenuti per la cost go	€ 900,00	100%	€ 900,00
Spese di personale	€ 51.240,00	100%	€ 51.240,00
Spese generali	€ 5.152,77	100%	€ 5.152,77
Totale	€ 59.992,77	100%	€ 59.992,77

Descrizione sottointervento 002 cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	•	Intensità	Contributo
spesa	spesa	aiuto	richiesto
Costi derivanti dalle attività dimostrative	€ 6.000,06	100%	€ 6.000,06
Costi relativi alla realizzazione del progetto	€ 35.506,87	100%	€ 35.506,87
Organizzazione seminari convegni, workshop	€ 28.500,24	100%	€ 28.500,24
Totale	€ 90.007,04	100%	€ 90.007,04

Dettaglio ripartito per ogni singolo partner:

riepilogo risorse partner gruppo cooperazione	di Importo spesa	RNACOR
Ass. Promo Belìce (Capofila)	€ 84.493,30	23191733
Iter Vitis	€ 28.506,55	23191927
Ass. Strada del vino	€ 21.000,09	23192118
Abruzzo soc. semplice agricola	€ 4.000,01	23195516
Lucido Leonarda	€ 4.000,01	23195794
Ciaccio Niccolò Giuseppe	€ 4.000,01	23195609
Sortino Natale	€ 4.000,01	23196392
Totale	€ 150.000,01	

Al progetto è attribuito il seguente CUP: F19I23001290006 – RNACOR: 23191733

Art.2

(Concessione sostegno)

L'ATS denominata LA STRADA DEI SAPORI — Capofila: Ass. Promo Belice con sede in Via Crispi 28 Sambuca di Sicilia - P.IVA: 92028890843 per la realizzazione progetto "IL CIBO DELLA VALLE DEL BELiCE", di seguito













indicato anche come "beneficiario", è ammessa ad usufruire di un sostegno di € € 150.000,01 a valere sul PSR Sicilia 2014/2020, in relazione al sostegno alla realizzazione di attività riguardanti la sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale, connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 90.731,54 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 41.466,56 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad euro 17.771,38. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 16.4 è stato attribuito il codice RNA-CAR 7566.

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/06/2025. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Valle del Belìce potrà procedere alla revoca del contributo. Non sarà possibile ottenere ulteriori proroghe poiché il termine sopra riportato coincide con la chiusura dell'intero Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Non sono quindi previste proroghe di alcun genere oltre la data del 30/06/2025.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate entro 10 giorni dal rilascio informatico al GAL Valle del Belìce, in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dal Bando 2020 del GAL Valle del Belìce della Sottomisura 16.4 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".





(Anticipazione)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata ai costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L' erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Le modalità sono quelle descritte nell'art. 28 del Bando. Il legale rappresentante del G.C. deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipo debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL Valle del Belìce entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GO in corso di validità;
- o idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per I 'intero periodo progettuale, secondo la data di scadenza generata dal SIAN.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata. In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 1'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.













Nel caso in cui il piano di progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorrerà recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorrerà recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

Art. 6

(Stato di Avanzamento Lavori)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL Valle del Belìce corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- ✓ copia dei contratti del personale dedicato all'attività progettuale; nei contratti dovranno essere indicati
- ✓ la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico e l'impegno economico; per ciascun soggetto devono essere riportate, in apposito time-sheet, le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- ✓ nel caso in cui il partner sia un Ente Pubblico copia della determina e/o delibera di attribuzione del personale al progetto di cooperazione e copia dei documenti contabili di spesa;
- ✓ copia dei contratti degli incarichi professionali;
- ✓ relazioni sulle attività svolte dal personale dedicato all'attività progettuale;
- ✓ elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19
 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti
 conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate
 devono essere presentate in originale;
- ✓ copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto; elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro; fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, assegni



circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale; per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve esser di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del GC.

- ✓ Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/16.9 ambito tematico Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali, Bando GAL "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" pubblicato il 20/04/2023 C.U.P F19I23001290006
- ✓ cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di esercizio della cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
- ✓ locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative alle attività di animazione, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;
- ✓ relazioni, elaborati e studi.

Il GAL VALLE del Belìce si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

L'Ufficio istruttore, in fase di verifica amministrativa, annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2 - 16.4", trattenendo copia conforme all'originale.

I controlli amministrativi comprendono anche procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti.

Il GAL Valle del Belìce erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate e stabilite dal bando. Il GAL Valle del Belìce si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati le attività per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nelle presenti disposizioni attuative specifiche, si rimanda a quanto indicato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022" approvate con D.D.G. N. 4239 del 12/11/2021.













Art.7

(Saldo)

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. La domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL Valle del Belìce entro i successivi 10 giorni dal rilascio informatico.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata:

- fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/16.4 ambito tematico Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali, Bando GAL "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" pubblicato il 20/04/2023 C.U.P F19I23001290006
- relazione aggiornata e dettagliata sulle attività del personale dedicato all'attività progettuale, ed eventuali ulteriori contratti;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale didattico e/o divulgativo diffuso.

Il GAL VALLE DEL BELìCE provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Inoltre il GAL Valle del Belìce provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi.



Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non saranno riconosciuti ai fini della liquidazione.

Art.8

(Impegni ed obblighi del beneficiario)

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali e quelli di seguito riportati:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto di cooperazione, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- in caso di presentazione di una variante, dovuta a circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della presentazione del progetto, mantenere le condizioni di ammissibilità e di attribuzione del punteggio che hanno consentito l'inclusione della domanda di sostegno tra quelle finanziabili dalla sottomisura;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del soggetto capofila/partenariato la documentazione probatoria, anche relativa allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri con i possibili partner, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.), per l'intera durata dell'impegno e comunque almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;
- garantire l'accesso a tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ed esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di animazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 16.4 del PSR Sicilia 2014-2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte generale PSR Sicilia 2014 2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, e s.m.i.;
- assicurare all'interno del partenariato, per l'intera durata del progetto, la presenza di almeno tre soggetti di cui almeno un'impresa agricola;













- presentare la domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione all'Amministrazione;
- realizzare l'operazione rispettando i termini previsti dal provvedimento di concessione;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi Bando di gara e capitolati d'oneri Valutazione delle offerte Attuazione del contratto;
- rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Inoltre, il legale rappresentante:
- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del gruppo di cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni del GAL.

Art.9

(Ricorsi)

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 7.8 "Ricorsi" delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022" approvate con D.D.G. N. 4239 del 12/11/2021.



Art.10

(Controlli e sanzioni)

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL Valle del Belìce, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL Valle del Belìce è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019

"Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n.14 della GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione approvate con DDG n. 4596 del 20/12/2019 dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/ sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014 - 2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale".

Art.11

(Disposizioni finali)













Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art.12

(Trattamento dei dati personali)

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 13

(Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del Gal Valle del Belice, www.galvalledelbelice.it, e ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione. Inoltre il presente atto verrà notificato al beneficiario con le modalità previste.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Partanna

IL BENEFICIARIO

Il Presidente del GAL Valle del Belìce

Dott. Salvatore Sutera

